REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 settembre 2007 - Deliberazione N. 1704 - Area Generale di Coordinamento N. 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario - **Approvazione dello schema di protocollo di intesa con la Regione Puglia per il coordinamento degli interventi di rilancio dello sviluppo dell'industria aeronautica.**

PREMESSO

- che, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", alle Regioni sono state attribuite, tra l'altro, le funzioni in materia di promozione economica;

- che la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 all'articolo 8 dispone che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la giunta Regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approva il piano d'azione per lo sviluppo economico regionale;

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1318 del 1.8.2006 è stato approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), pubblicato sul BURC n° 43 del 18 settembre 2006;

- che l'aggiornamento annuale del Paser è stato approvato nella seduta del 18/07/07 del Consiglio Regionale;

- che il PASER prevede di promuovere la crescita e la competitività del sistema produttivo regionale tramite il sostegno selettivo ai progetti complessi d'investimento innovativo nei settori ad elevata specializzazione e negli ambiti di intervento strategici, tra cui il comparto aerospaziale;

- che è presente nel Mezzogiorno e, segnatamente, in Campania e in Puglia, una consistente tradizione nel comparto aerospaziale, che, negli anni più recenti, ha visto la localizzazione di nuove strutture produttive a forte impiego di manodopera qualificata;

- che, tuttavia, l'industria aeronautica meridionale è stata finora contraddistinta da attività e commesse prevalentemente di tipo marginale, dato che le potenzialità più cospicue, nei segmenti a maggiore impegno tecnologico ed innovativo, hanno trovato limiti nei livelli di autonomia imprenditoriale, sia per carenze strutturali nell'organizzazione industriale sia per difficoltà nell'approvvigionamento finanziario;

- che fra le imprese meridionali è ormai maturata la consapevolezza della necessità di completare e potenziare le filiere produttive, anche utilizzando le particolari condizioni alla spinta verso la modernizzazione determinata dalla consistente espansione delle occasioni di mercato;

- che la favorevole congiuntura si propone come singolare occasione per il complessivo irrobustimento del comparto, processo al quale devono essere messe in condizione di partecipare, nella misura più ampia possibile, anche le realtà imprenditoriali più marginali, maggiormente esposte ai rischi dei cicli della domanda di forniture, al fine di concorrere, con le imprese di media dimensione e con le grandi imprese leader, da un lato alla crescita complessiva attraverso la loro più adeguata strutturazione in termini di integrazione e complementazione, e, dall'altro lato, alla più razionale organizzazione del sistema dei rapporti di fornitura e di servizi interaziendali;

RITENUTO

- che la forte presenza dell'industria aeronautica in Campania e in Puglia, rende nel Mezzogiorno tali regioni le aree di prioritario riferimento per la definizione e l'attuazione, anche con forti elementi di sperimentazione, di un intervento che, partendo dalla valorizzazione delle risorse imprenditoriali localizzate, sia anche capace di attrarre nuovi investimenti dall'esterno delle aree interessate;

- che la nuova competenza delle Regioni in materia di sviluppo industriale, introdotta dalla recente riforma costituzionale, comporta un impegno diretto e primario delle Regioni;

- che, in tal senso, si rende particolarmente opportuno individuare e sperimentare nuove, specifiche modalità di raccordo e di integrazione dell'iniziativa pubblica, attraverso modalità in grado di individuare procedure e strumenti idonei a dare efficiente e pronto riscontro all'impegno imprenditoriale, soprattutto mediante l'adeguato coordinamento del sistema delle incentivazioni;

- che, sulla base di un adeguato coordinamento dell'iniziativa regionale, può anche determinarsi l'opportuno raccordo con la politica nazionale per l'innovazione e lo sviluppo industriale, di competenza del Governo centrale.

CONSIDERATO

- che la coincidenza di obiettivi e di intenti tra la Regione Campania e la Regione Puglia è stata riconosciuta fin dall'intesa avvenuta nella riunione del 27 ottobre 2006 a Roma in sede Confindustria tra l'Assessore all'Agricoltura alle Attività Produttive della Regione Campania e l'Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica della Regione Puglia, coincidenza ribadita anche nel corso dell'incontro avvenuto tra l'Assessore Cozzolino ed il Vicepresidente Frisullo a Parigi-Le Bourget nel corso del "Paris Air Show 2007" il giorno 18/06/07;

– che pertanto la Regione Campania e la Regione Puglia intendono sottoscrivere un protocollo d'intesa volto a sviluppare le più idonee forme di coordinamento tecnico ed amministrativo per sostenere congiuntamente le iniziative di investimento delle industrie del comparto aeronautico nei rispettivi territori regionali;

– che il Settore Consulenza Legale e Documentazione della Giunta della Regione Campania ha espresso parere favorevole in merito al testo di protocollo d'intesa elaborato congiuntamente tra la Regione Campania e la Regione Puglia;

RITENUTO

- di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e la Regione Puglia per il coordinamento degli interventi di rilancio dello sviluppo della propria industria aeronautica;

- di dover dare mandato all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive a rappresentare la Regione Campania nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa ed porre in essere ogni altra iniziativa funzionale alla sottoscrizione stessa;

- di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 12–Sviluppo Attività Settore Secondario–l'adozione di eventuali provvedimenti consequenziali;

VISTA

- la L.R. n. 24 del 2005

propone e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania e la Regione Puglia per il coordinamento degli interventi di rilancio dello sviluppo della propria industria aeronautica;

- di dover dare mandato all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive a rappresentare la Regione Campania nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa e a porre in essere ogni altra iniziativa funzionale alla sottoscrizione stessa;

- di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 12 – Sviluppo Attività Settore Secondario – l'adozione di eventuali provvedimenti consequenziali;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
  - all'AGC 01-
  - all'AGC 12 - Settore 01 Sviluppo Attività Settore Secondario;
  - al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

PROTOCOLLO D'INTESA
FRA
LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE PUGLIA
Per il Coordinamento degli interventi di rilancio dello sviluppo dell'Industria Aeronautica

PREMESSO

- che è in atto un processo di accelerata espansione del mercato aeronautico, che induce alla crescita l'intera produzione del comparto su scala mondiale con una prospettiva di medio – lungo periodo;

- che il comparto industriale aeronautico, in tutte le sue articolazioni produttive e commerciali, riveste una particolare importanza nell'ambito dell'industria del Mezzogiorno;

- che le Associazioni Territoriali di Napoli e Brindisi di Confindustria hanno elaborato un primo documento di lavoro sui fabbisogni delle imprese e sui possibili futuri sviluppi, indicando altresì le principali aziende che hanno sostenuto l'iniziativa;

- che le stesse hanno richiesto che tale lavoro possa essere analizzato da un tavolo istituzionale promosso dalle Regioni Campania e Puglia e sostenuto dal Ministero delle Attività Produttive e per una valutazione di congruenza con gli indirizzi di politica per l'innovazione e lo sviluppo industriale;

- che, pertanto, si determina una importante occasione di nuovi investimenti da parte delle imprese italiane ed estere, alla quale si rende opportuno commisurare un adeguato sostegno mediante l'iniziativa pubblica, particolarmente rivolta a valorizzare al massimo le sinergie che tra le imprese stesse si rendono fattibili entro il quadro normativo e finanziario consentito dai principi e dalle regole della competitività;

CONSIDERATO

- che è presente nel Mezzogiorno e, segnatamente, in Campania e in Puglia, una consistente tradizione nel comparto aeronautico, che, negli anni più recenti, ha visto la localizzazione di nuove strutture produttive a forte impiego di manodopera qualificata;

- che, tuttavia, l'industria aeronautica meridionale è stata finora contraddistinta da attività e commesse prevalentemente di tipo marginale, dato che le potenzialità più cospicue, nei segmenti a maggiore impegno tecnologico ed innovativo, hanno trovato limiti nei livelli di autonomia imprenditoriale, sia per carenze strutturali nell'organizzazione industriale sia per difficoltà nell'approvvigionamento finanziario;

- che fra le imprese meridionali è ormai maturata la consapevolezza della necessità di completare e potenziare le filiere produttive, anche utilizzando le particolari condizioni alla spinta verso la modernizzazione determinata dalla consistente espansione delle occasioni di mercato;

- che la favorevole congiuntura si propone come singolare occasione per il complessivo irrobustimento del comparto, processo al quale devono essere messe in condizione di partecipare, nella misura più ampia possibile, anche le realtà imprenditoriali più marginali, maggiormente esposte ai rischi dei cicli della domanda di forniture, al fine di concorrere,

con le imprese di media dimensione e con le grandi imprese leader, da un lato alla crescita complessiva attraverso la loro più adeguata strutturazione in termini di integrazione e complementazione, e, dall'altro lato, alla più razionale organizzazione del sistema dei rapporti di fornitura e di servizi interaziendali;

RITENUTO

- che la forte presenza dell'industria aeronautica in Campania e in Puglia, rende nel Mezzogiorno tali regioni le aree di prioritario riferimento per la definizione e l'attuazione, anche con forti elementi di sperimentazione, di un intervento che, partendo dalla valorizzazione delle risorse imprenditoriali localizzate, sia anche capace di attrarre nuovi investimenti dall'esterno delle aree interessate;

- che la nuova competenza delle Regioni in materia di sviluppo industriale, introdotta dalla recente riforma costituzionale, comporta un impegno diretto e primario delle Regioni, che valga anche a sperimentarne le capacità di assolvere alle nuove responsabilità istituzionali;

- che, in tal senso, si rende particolarmente opportuno individuare e sperimentare nuove, specifiche modalità di raccordo e di integrazione dell'iniziativa pubblica, attraverso modalità in grado di individuare procedure e strumenti idonei a dare efficiente e pronto riscontro all'impegno imprenditoriale, soprattutto mediante l'adeguato coordinamento del sistema delle incentivazioni;

- che, sulla base di un adeguato coordinamento dell'iniziativa regionale, può anche determinarsi l'opportuno raccordo con la politica nazionale per l'innovazione e lo sviluppo industriale, di competenza del Governo centrale.

RIBADITA

- la coincidenza di obiettivi e di intenti che è stata riconosciuta fin dall'intesa avvenuta nella riunione del 27 ottobre 2006 a Roma in sede Confindustria tra l'Assessore all'Agricoltura alle Attività Produttive della Regione Campania e l'Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica della Regione Puglia, coincidenza ribadita anche nel corso dell'incontro avvenuto tra l'Assessore Cozzolino ed il Vicepresidente Frisullo a Parigi-Le Bourget nel corso del "Paris Air Show 2007" avvenuto il giorno 18/06/07;

- la necessità che siano sospinte le imprese stesse ad assumere un ruolo centrale e propulsivo nella rigorosa identificazione delle carenze strutturali da rimuovere, nell'individuazione delle soluzioni tecniche operative e nella messa a punto dei conseguenti interventi organizzativi e di investimento produttivo.

VALUTATA

- l'opportunità di dare corso ad una specifica iniziativa di coordinamento delle forme di sostegno allo sviluppo del comparto industriale in argomento, sulla base della quale promuovere il necessario raccordo anche con il Governo nazionale e, in particolare, con il Ministero dello Sviluppo Economico;

TUTTO CIÒ PREMESSO
TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE PUGLIA
SI CONVIENE LA SEGUENTE INTESA PROGRAMMATICA

1. FINALITÀ ED OBIETTIVI DELL'INTESA.

Le Regioni Campania e Puglia sono impegnate a sviluppare le più idonee forme di coordinamento tecnico ed amministrativo per sostenere congiuntamente le iniziative di investimento delle industrie del comparto aeronautico nei rispettivi territori regionali.

Tali iniziative dovranno essere specialmente rivolte alla crescita delle forme di integrazione fra le imprese; alla realizzazione di interventi atti a completare il sistema industriale localizzato, ai fini della crescita della sua capacità di produzione e di mercato; allo sviluppo di servizi specialistici di supporto; all'organizzazione di nuove strutture interaziendali; al rafforzamento del management delle aziende minori; alla razionalizzazione della logistica e dei sistemi degli approvvigionamenti; all'organizzazione strutturata della rete delle forniture per le imprese leader; alla realizzazione di strutture stabili di raccordo fra produzione e ricerca; al coordinamento delle attività di promozione del settore aerospaziale.

2. TERRITORI DI RIFERIMENTO E AREE DI ESPANSIONE DELL'INIZIATIVA.

I territori delle Regioni Puglia e Campania, nelle rispettive aree particolarmente vocate, costituiscono i poli di avvio del processo di rilancio delle industrie aerospaziali del Mezzogiorno, diretto alla costituzione di un vero e proprio "distretto dell'industria aeronautica e aerospaziale del Mezzogiorno", quale insieme di strutture produttive e di servizi, organizzato secondo un efficiente sistema di relazioni; forme adeguate di integrazione verticale e orizzontale fra le imprese; pluralità di servizi tecnici, manageriali e commerciali; stabili raccordi con le strutture della ricerca.

La strutturazione del distretto sarà volta anche ad individuare ed attivare adeguate forme di integrazione e di cooperazione produttiva, tecnologica e commerciale con gli altri poli dell'industria aeronautica e aerospaziale delle altre regioni del centro e del nord Italia, nella prospettiva di un unitario, complessivo sviluppo dell'offerta produttiva nazionale e della relativa attività di promozione del settore.

3. ATTUAZIONE DELL'INTESA E DELLE INIZIATIVE CONSEGUENTI

All'attuazione della presente intesa è chiamato a concorrere il Ministero dello Sviluppo Economico, nella precipua funzione istituzionale di raccordo con le politiche nazionali di promozione dello sviluppo industriale, così come saranno impegnate a partecipare attivamente anche le organizzazioni rappresentative delle imprese, in particolare attraverso l'Unione degli Industriali di Napoli e la Confindustria Puglia.

Le forme di coordinamento e le modalità di cooperazione fra le istituzioni e di partecipazione delle organizzazioni di categoria, nonché le modalità di attuazione delle iniziative dei soggetti imprenditoriali e delle istituzioni sono definite sulla base di uno specifico accordo di programma da sottoporre, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, alla valutazione congiunta delle Regioni stesse e del Ministero competente.

Napoli, Bari

f.to

per la Regione Campania.....

per la Regione Puglia.....